VALENTINO SOMELLA

NELLA PIETRA

E NEL LEGNO

Dramma musicale

per Soli, Coro, Orchestra

e una Voce Recitante

Riduzione

per

Canto e Piano

"... che nessun teatro vuol rappresentare

e nessun pubblico vuol vedere ... →

Verona 25 marzo 1983

MELLA PIETRA E MEL LEGNO

Valentino Donella

Mosso drammatico (♩ = 92 c.)

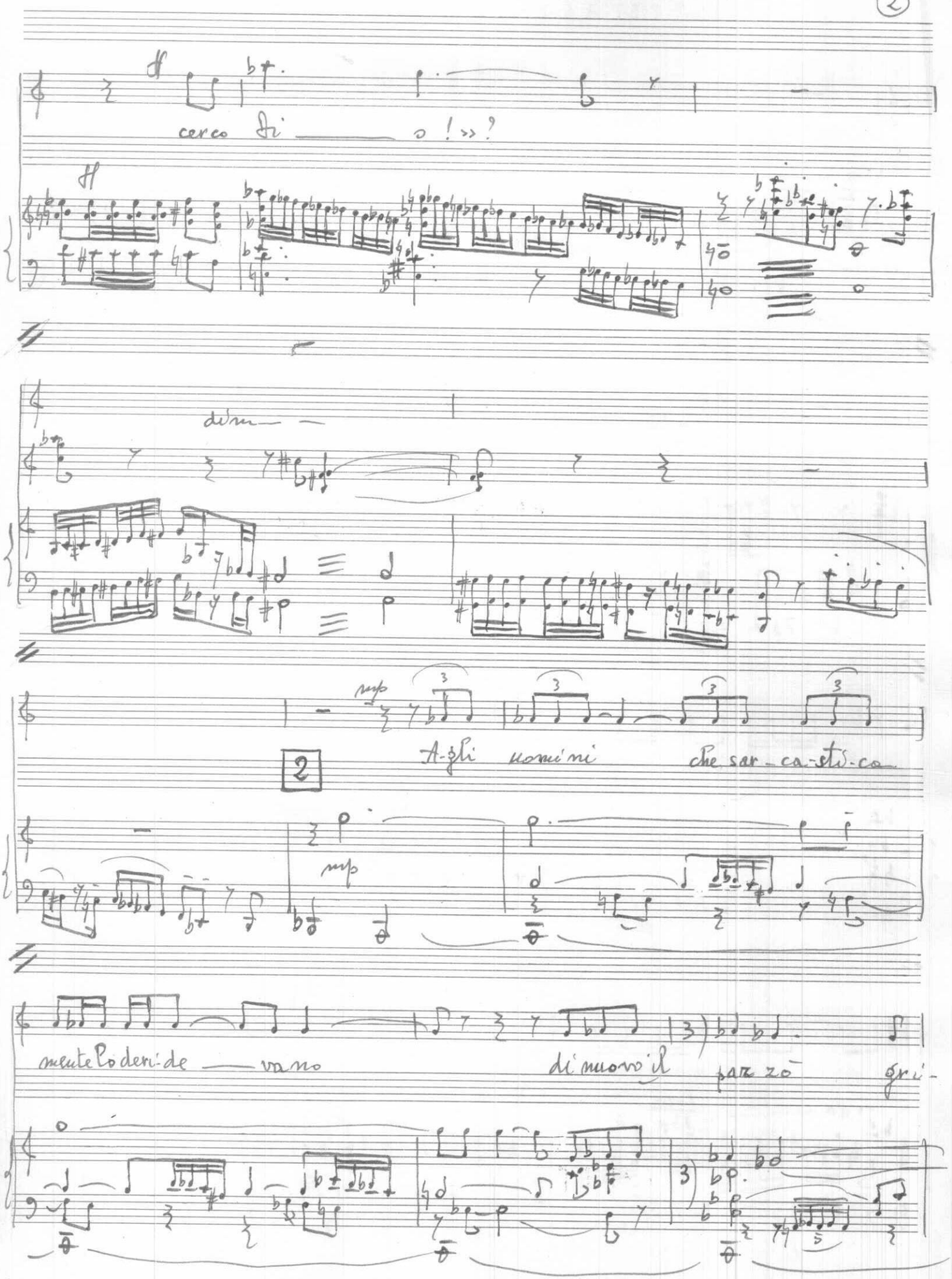
Non avete mai sentito parla-re di quell'uomo paz-zo

che accese una lanterna in pieno gior-no corse in

1 della mondo ampiamente

piazza e gridò incessante-mente: "cerco Di-o!

Loco


cerco di ___ o ! »?
dim ___
mp
2
A-gli uomini che sar-ca-sti-ca
mp
mente lo deri-de ___ vano
di nuovo il
pazzo gri-

f ff

_dò: Dove è anda-to dov'è andato Di—

f ff

sempre ff

_o Ve lo va—glio di—

fff

re l'abbiamo ucci—

3

fff

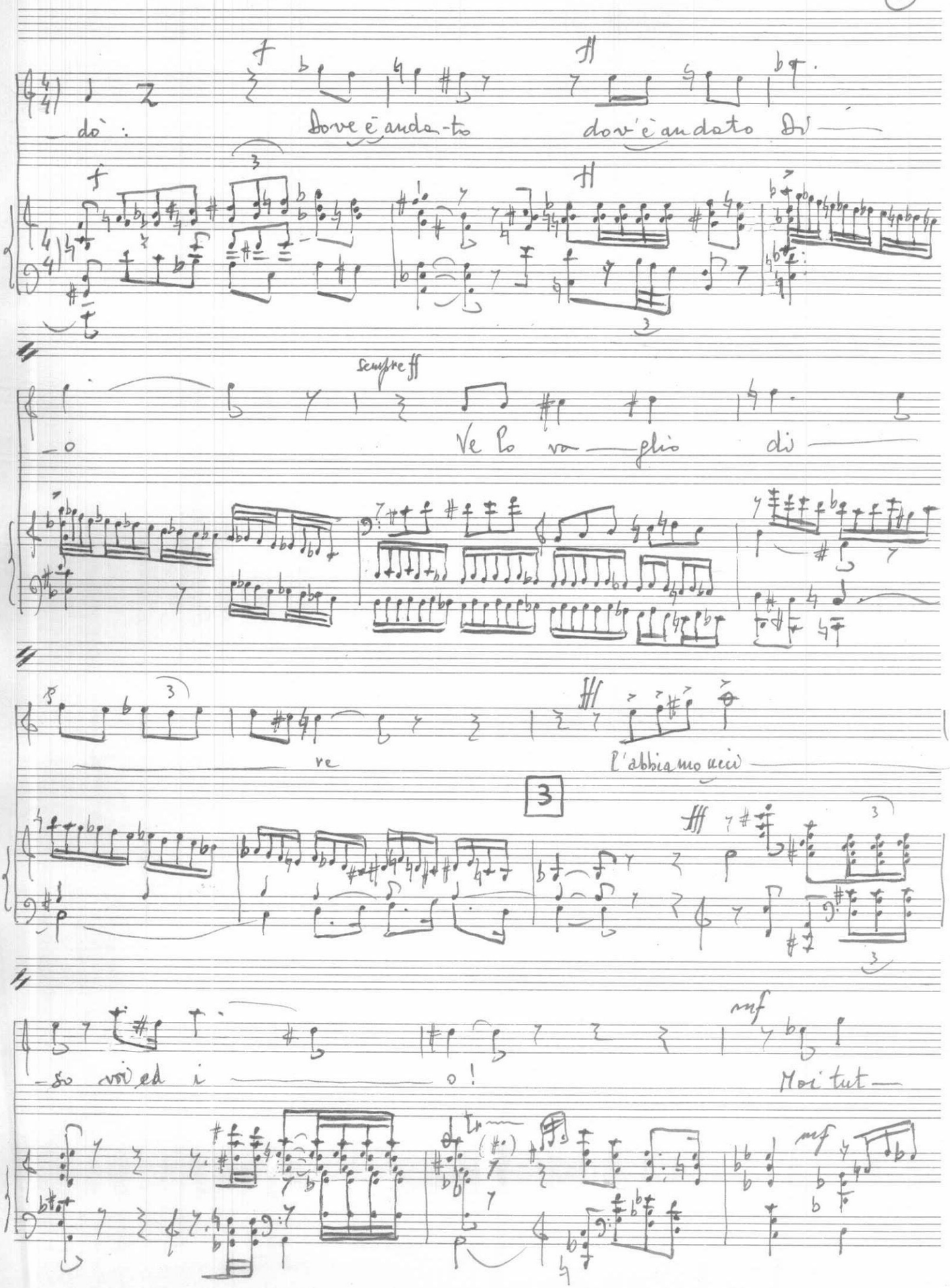
_so voi ed i — o!

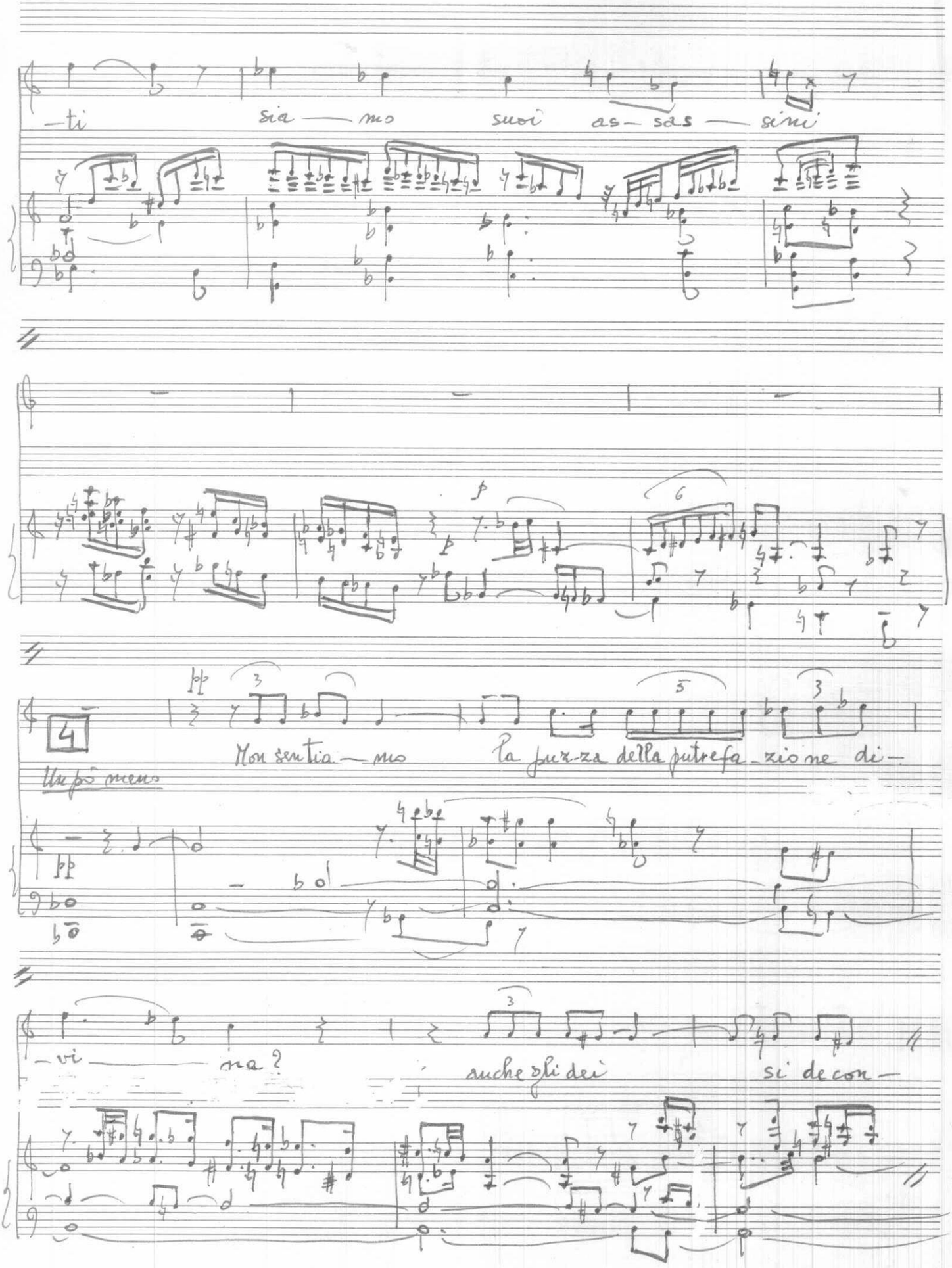
mf

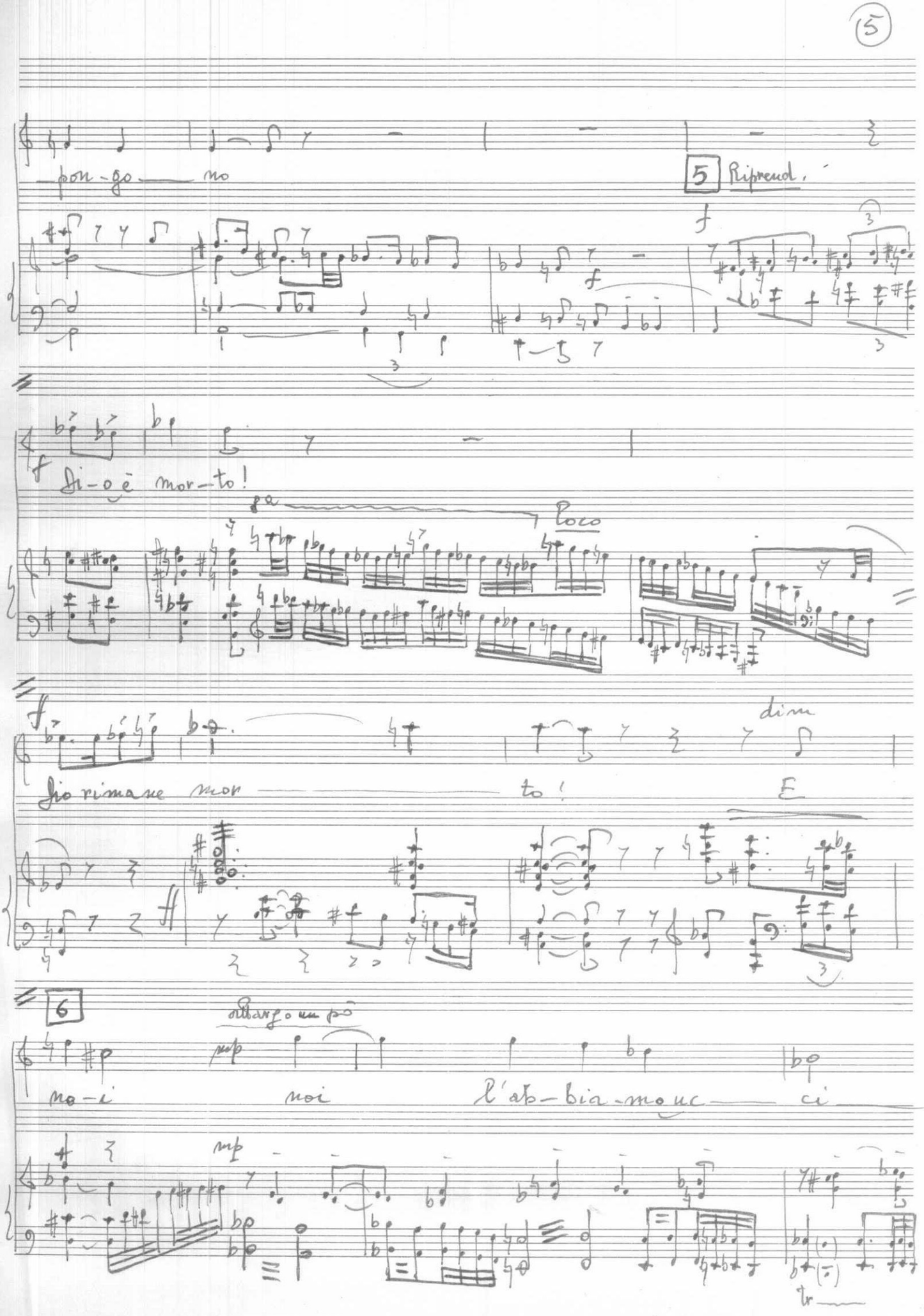
Mai tut—

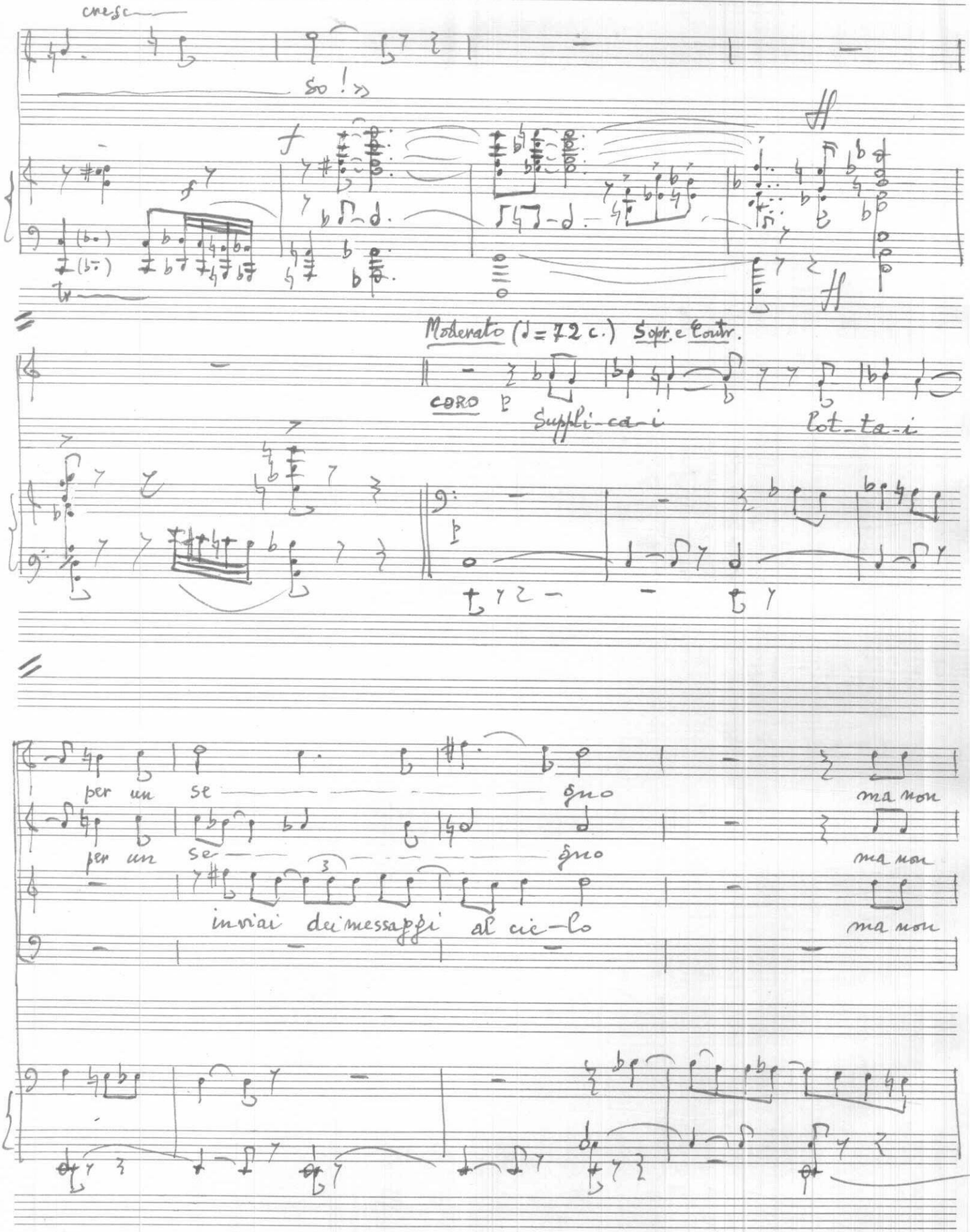
tr

mf




-ti sia — mo suoi as- sas — sini
p
4
Un pò meno
pp
Non sentia — mo la puz-za della putrefa-zio ne di-
-vi — na?
anche gli dei si decon-


pon-go no
5 Riprend.
f
di-o è mor-to!
Poco
dim
Io rimane mor to!
E
6
Allargo un pò
mp
no-i noi l'ab-bia-mo uc ci
mp
tr


cresc
so!»
Moderato (♩=72 c.) Sopr. e Contr.
CORO
Suppli-ca-i
Rot-ta-i
per un se — gno
ma non
per un se — gno
ma non
inviai dei messaggi al cie-lo
ma non

giunse al cu — na ri-spo — sta

giunse alcu — na ri-spo — sta

7

mp

Il cielo non sa proprio chi sono io

cresc

che co sa po trei es — se-re a-gli occhi di

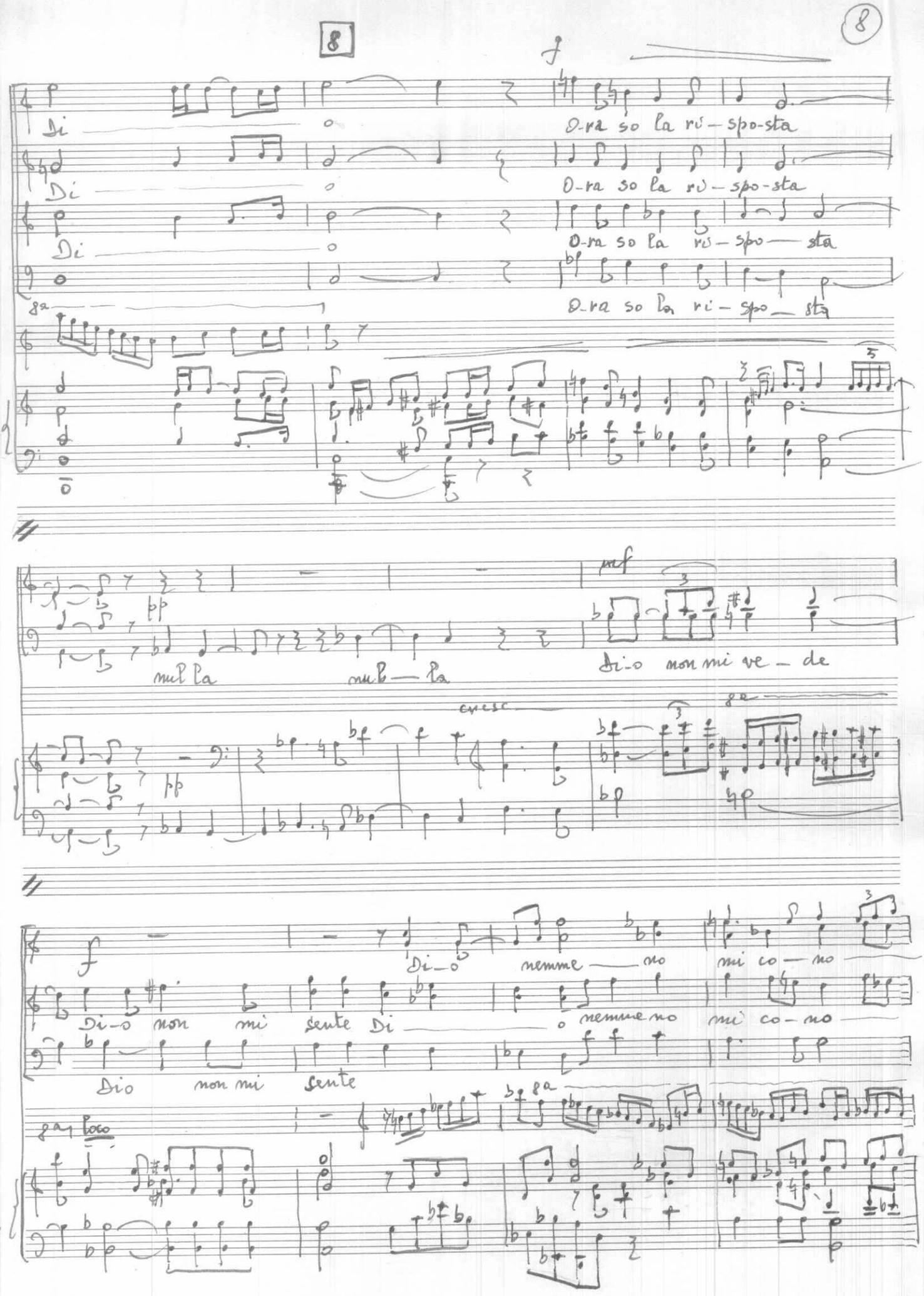
cresc

che co-sa po-trei es — se-re a-gli occhi di

In quell'i-stante mi chie-si che co sa potrei es- se-re a-gli occhi di

cresc

8a


8
f
Di
Di
Di
O-ra so la ri-spo-sta
O-ra so la ri-spo-sta
O-ra so la ri-spo—sta
O-ra so la ri-spo—sta
mul la
mul—la
mf
Di-o non mi ve-de
cresc
Di-o non mi sente
Di-o
nemmeno
mi co—no
Di—o
nemmeno
mi co—no
Dio non mi sente
poco

9

animandosi

-sce

f

mf

mp

10 a tempo

Contr.

pp Vedi tu questo vuoto

dim

p Sopr.

f

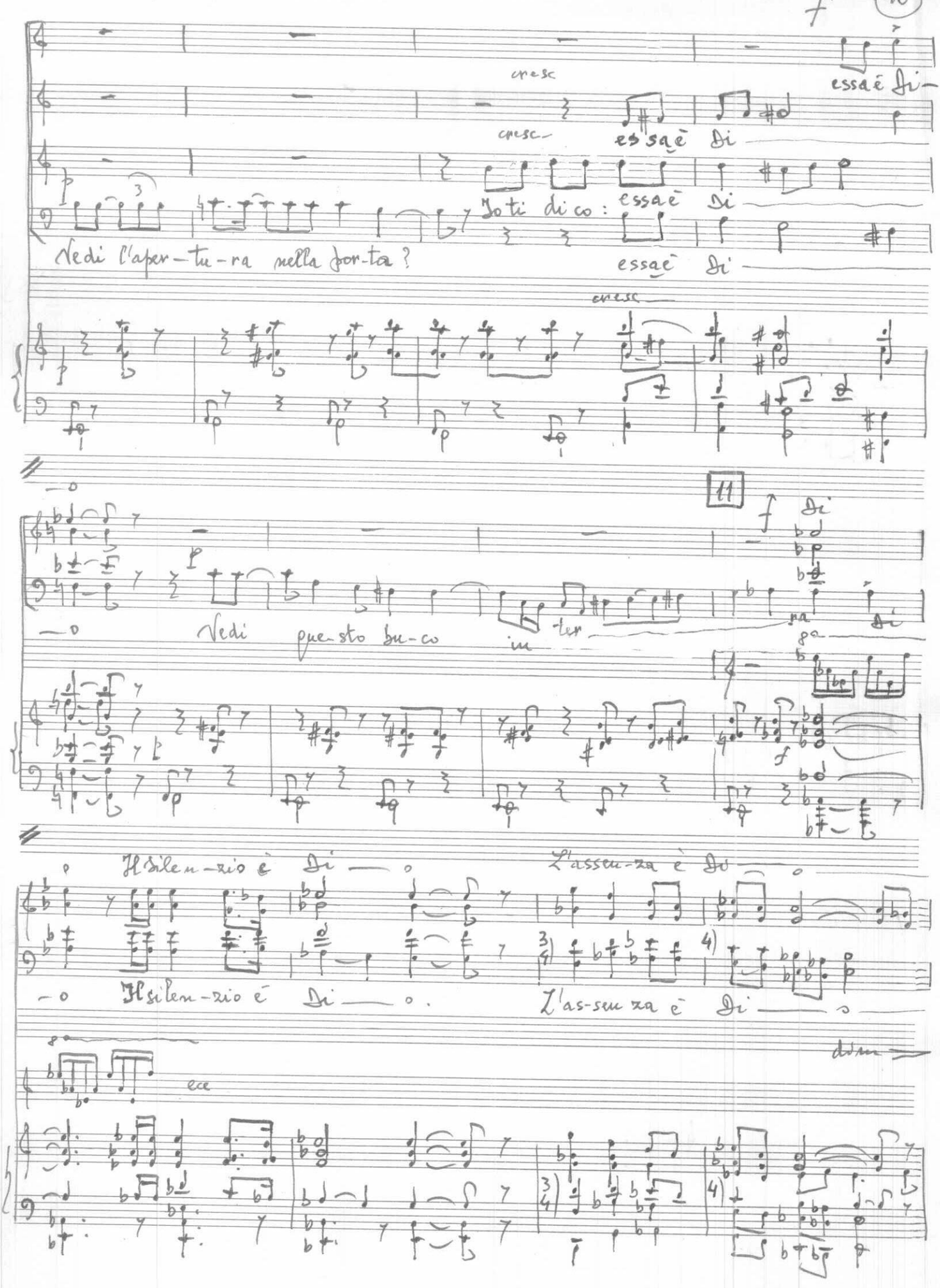
S C sulle no-stre te — ste? Questo vuoto e di — o

T p Questo vuo-to è di — o

B p Questo vuo-to è di — o

p

f


f
cresc
essaè Di
cresc
essaè Di
Io ti dico: essaè Di
Vedi l'aper-tu-ra nella por-ta?
essaè Di
cresc
11
f Di
Vedi questo bu-co
in -ter
Il silen-zio è Di
L'assen-za è Di
Il silen-zio è Di
L'as-sen za è Di
ecc
dim

12

La soli-tu — di — ne La soli — tu — di — ne

p

p

mp

sempre più p

dell'uo — mo è di-o è di-o

del-l'uomo è di-o è di-o

è di-o è di-o e di-o

dell'uo — mo la soli-tu-di ne dell'uomo è dio la soli

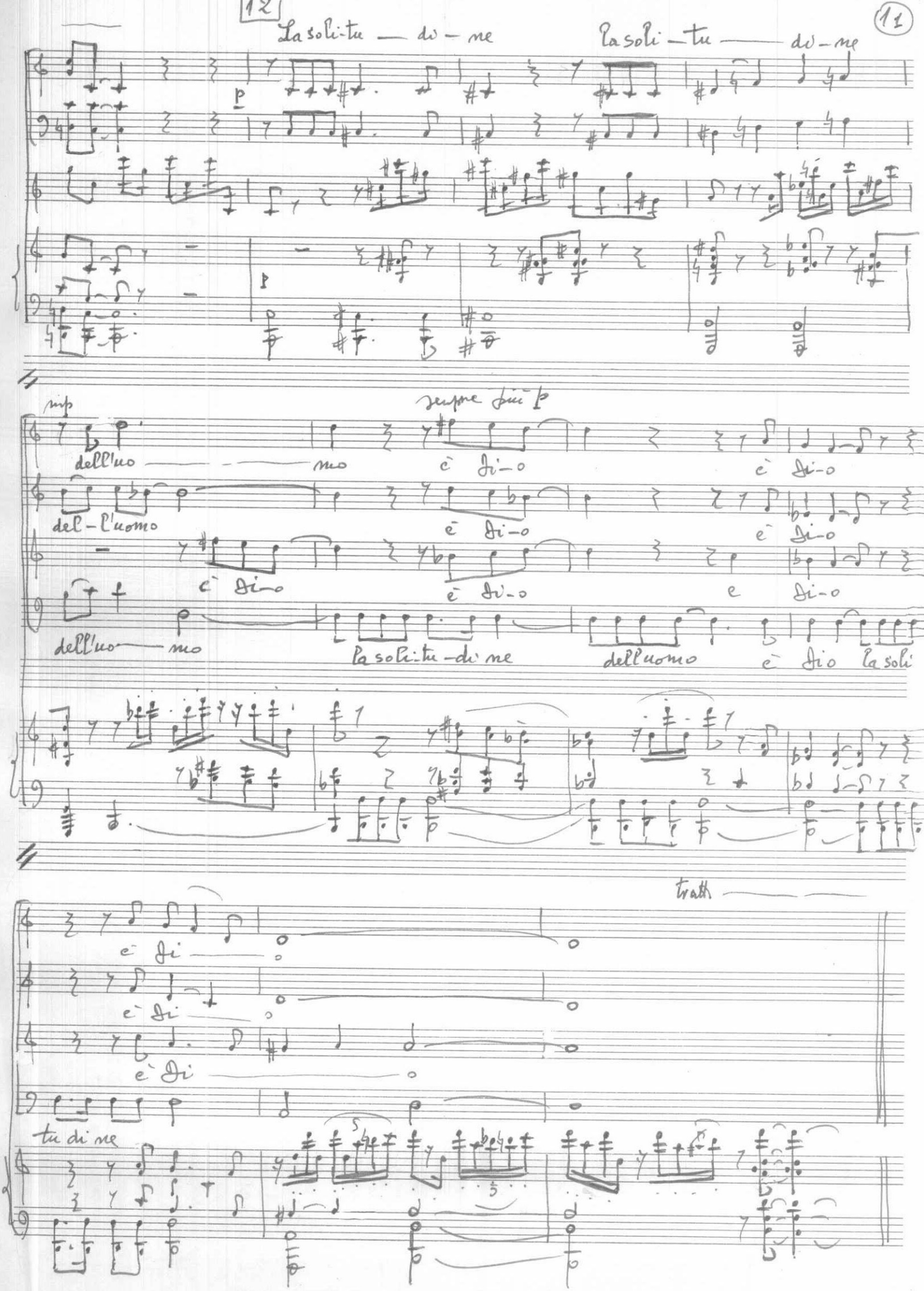
tratt

è di — o

è di — o

è di — o

tu di ne



13 Alquanto agitato (*)

mf

DIO 3 voci maschili

p

Mio povero ragazzo io sono il buon Di — o

mf

VOCE RECITANTE Ah sì! Ma di la verità chi ti ha chiamato così, buon Dio? — Gli uomini? O tu stesso?

p

Gli

14

V.REC.

Strano... Probabilmente

uo-mi-ni mi chiamano il buon Di — o

mp

(*) Il tempo di tutta questa sezione sarà fluttuante, in diretta relazione col testo cantato o recitato; comunque, in linea di massima: più mosso, agitato, beffardo quando recita la Voce, moderato, tranquillo quando "canta" Dio

sotto i contenti, i sazi, i felici e quelli che hanno paura di te ... Io non dico buon dio, tu, non cono-

sco alcuno che sia un buon dio!

Figlio mio povero figlio mio

cresc.

fp

V. REC. Ma dimmi, quand'è che sei buono ... Fosti buono quando lasciasti straziare dall'esplosione di una bomba mio figlio che

15

aveva appena compiuto un anno,

il mio figlioletto? ...

mf

Ma io non l'ho la-

mp

f

sciato uccide — re

V.REC. Mo, è vero. Tu l'hai solo permesso.

Ma non hai sentito quando egli urlava, e quando esplodevano le bombe?

Dove eri allora, buon Dio?

16

...O fosti buono quando caddero undici uomini della mia pattuglia?..

dim.

... E' certo che gli undici uomini hanno

gridato forte nella solitudine del bosco, ma tu non eri lì...

Fosti buono in Stalingrado, buon Dio, fosti buo-

-no Là? --

Quando mai
ti sei curato
di noi, Dio?

17

dim.

pp

Nessuno crede più in me. Me anche tu, nessu-no Io sono il Dio nel quale nes-

pp

suno più crede. Del quale più nes-su-no si-cu-ra

18 V.REC. Ah! Tu sei vecchio, Dio, non sei più di moda, ! tu non segui più le nostre lunghe

pp mp

liste di morti e di ambasce... → Tu sei un buon dio de libro di fiabe. → oggi ce ne serve uno nuovo. → T'abbiamo cercato in ogni rudere,

mf mf

in ogni fossa aperta dalle granate in ogni notte... Abbiamo urlato ver-

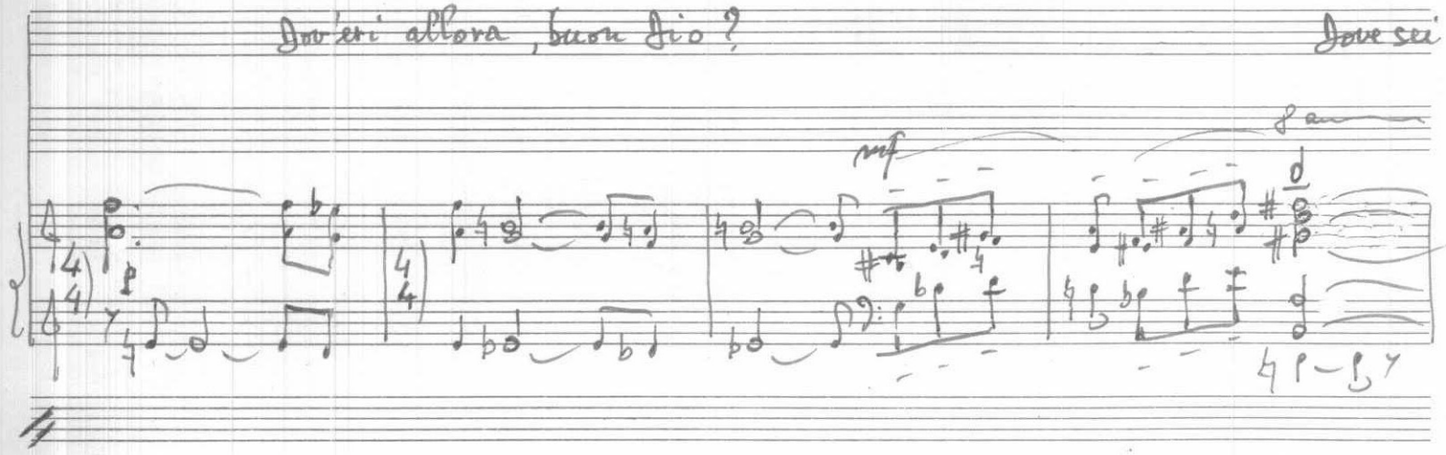
19

- so di te, abbiamo pianto, imprecato!

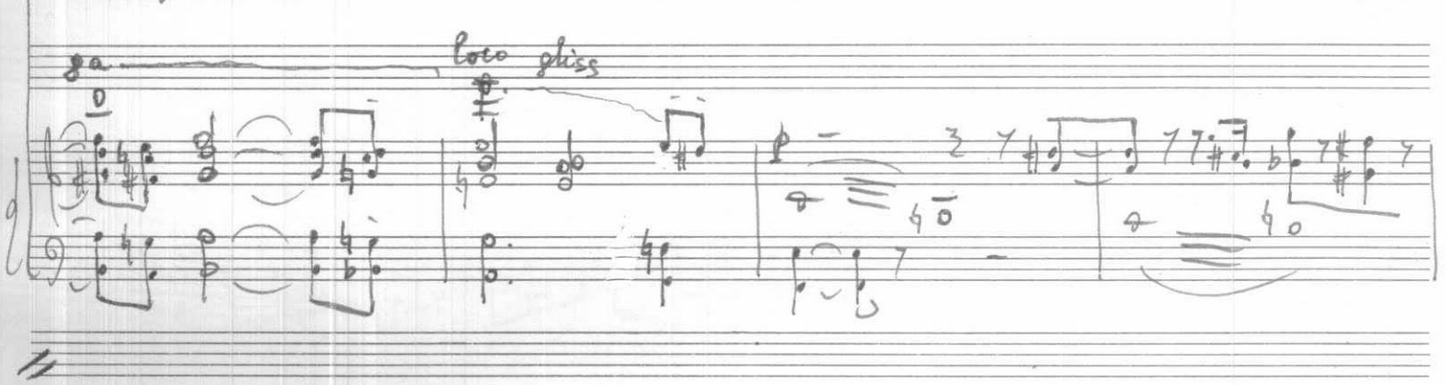
8a 8a tr tr

3

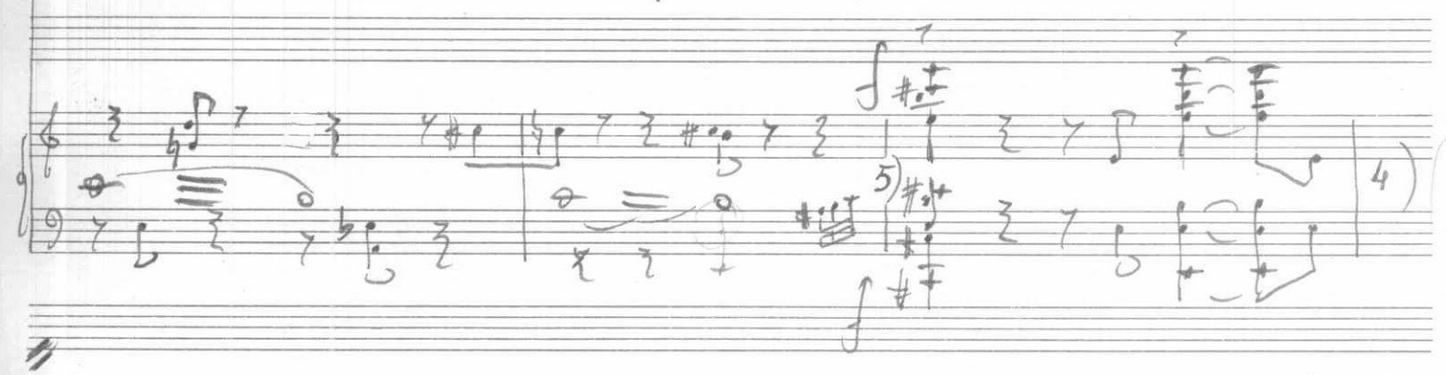
Dov'eri allora, buon Dio? Dove sei



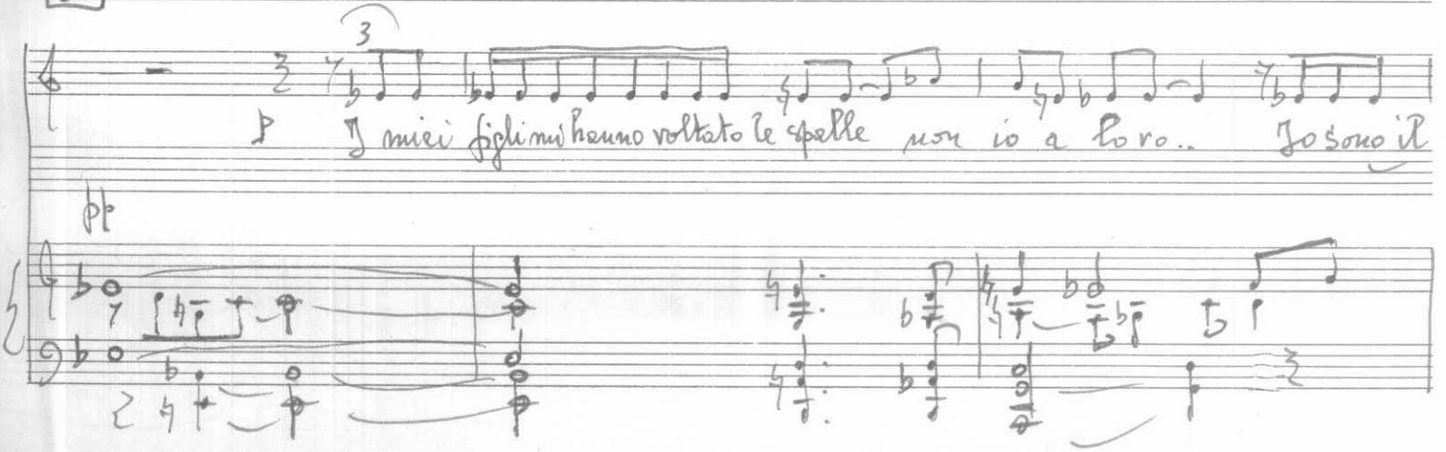
tu, questa sera? Ci hai voltato le spalle, ti sei



completamente entro le mura delle tue
delle chiese antiche, Dio... → Dio, dove sei?



20



Dio nel quale più nessuno crede

No i mi avete vol-ta-to le spal-le.

V.REC. Va via, vecchio ... Vedo che sei soltanto un lacrimoso teologo

mp

va via ... tu sei un teologo con l'inchiostro al posto del sangue, va via, vec-

tr

f

chio piagnucoloso!

21

p

Mio povero ragazzo Io non posso farci nulla

non posso far — ci nul — la

V.REC. Già è così Dio. Tu non puoi farci

nulla.
Noi non ti temiamo più...

E poi tu sei
antiquato...

mf

dim.

I tuoi calzoni sono logori, le tue suole bucate,

e la tua voce

è diventata debole

Noi non possiamo più
sentirti

5

No, nessuno mi sente

22

più voi par-la—te tro-ppo forte

cresc

V. REC. O sei tu che parli troppo piano, Ivo?—

Va, vecchio, ti hanno immurato nelle chiese... Va, ma bada bene

mp

di trovarti un buco... o un'abito nuovo o una selva oscura... / E non cadere nel buio, vecchio. / il sentiero

cresc

è assai erto ed è pieno di scheletri.

23 Turati il naso, Dio. E poi dormici pure, vecchio, buona notte!

Un abito nuovo o una selva oscura? Poveri figli miei! Mio caro ra-

24 Moderato (♩=72 c.)

1° REC. Va pure, va, buona notte!

CORO

La sola

co-sa che c'era e-ro io io so-lo mi son de-

co-sa che c'era e-ro io io so-lo mi son de-

-ci-so per il ma-le e ho tro-va-to il be — ne

— be — ne

di —

25 in crescendo

pp Io ho ingan-nato e fatto pro-di — gi, io stesso oggi mi accuso

pp

e solo io posso anche as-solver mi io stesso io l'uo-mo

mf Se Dio e-si-ste l'uomo è un nul-la

26

Dio non e —

f

mf

f

La-cri-me di gis — ia

so — ste! Fe-li-ci — tà

ff

Un pò movendo

mf

Alle lu — ia Non più cielo

Alle-lu — ia Alle lu — ia Non più cielo

mf

Alle-lu — ia

Alle-lu — ia Alle lu — ia Non più cielo

mf

f

27

Non più in — ferno

Non più in — fer no! Mient'al tro che ter — ra

Non più in-fer-no Mient'al tro che ter — ra

terra

ter-ra

5

ter ra Non più cielo Non più inferno Feli-ci-tà

mf f

ter ra

mf f

f

Alle-lu — ia alle-lu — ia alle-lu — ia alle-lu —

la ter — ra la ter — ra

Alle-lu — ia alle-lu — ia alle-lu — ia alle-lu —

f la ter — ra la ter — ra

f

ff

-ia la ter — ra

la ter — ra

-ia la ter — ra

ff

28 Meno

accel. rall.

la ter ra

mf

alle lu ia

alle lu ia

mp

acceler. rall. sempre più rall

la terra alle lu ia

la ter ra alle lu ia

alle lu ia

alle lu ia

alle lu ia

Vivi t'altro che

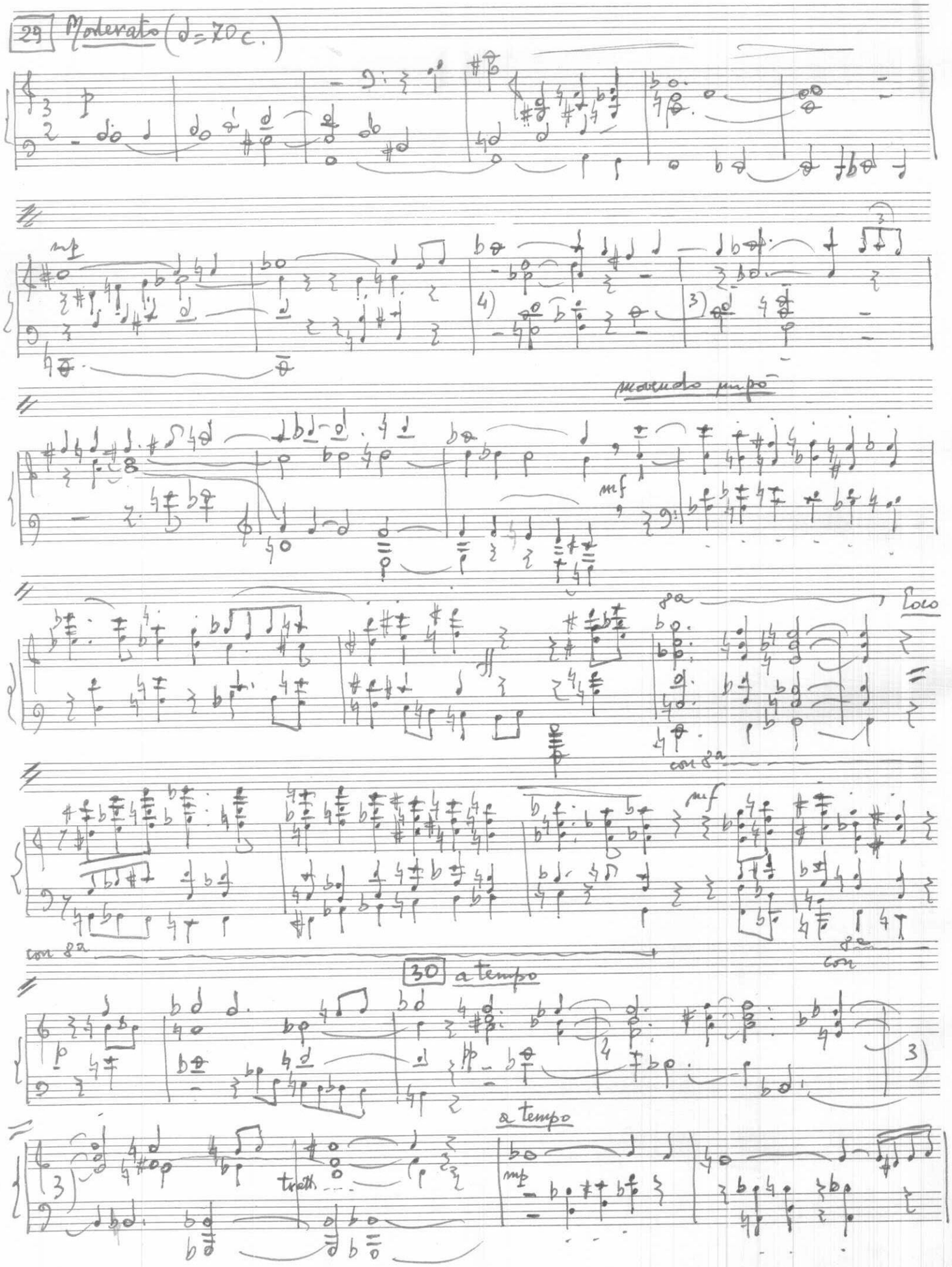
lontanante

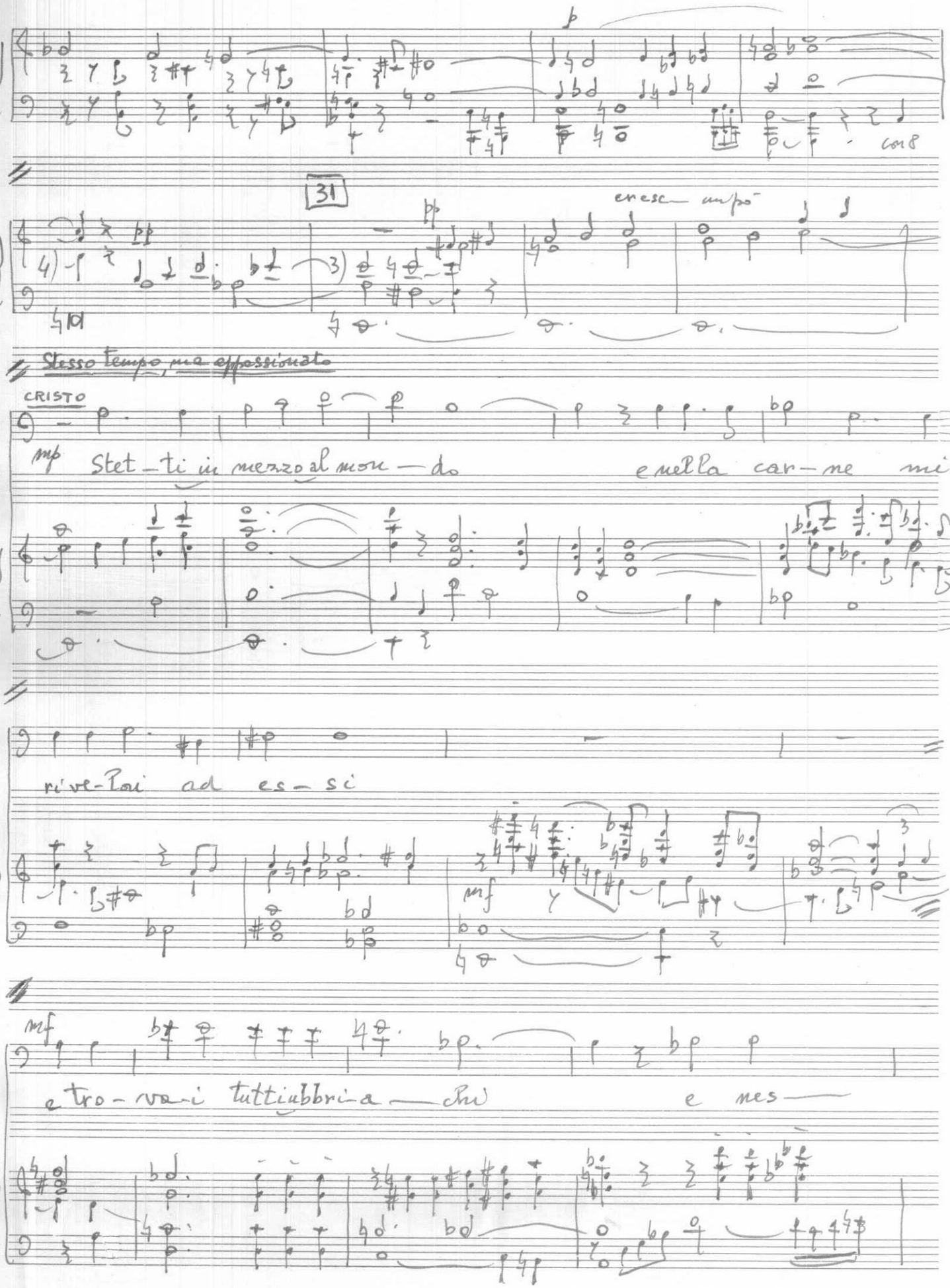
che ter ra

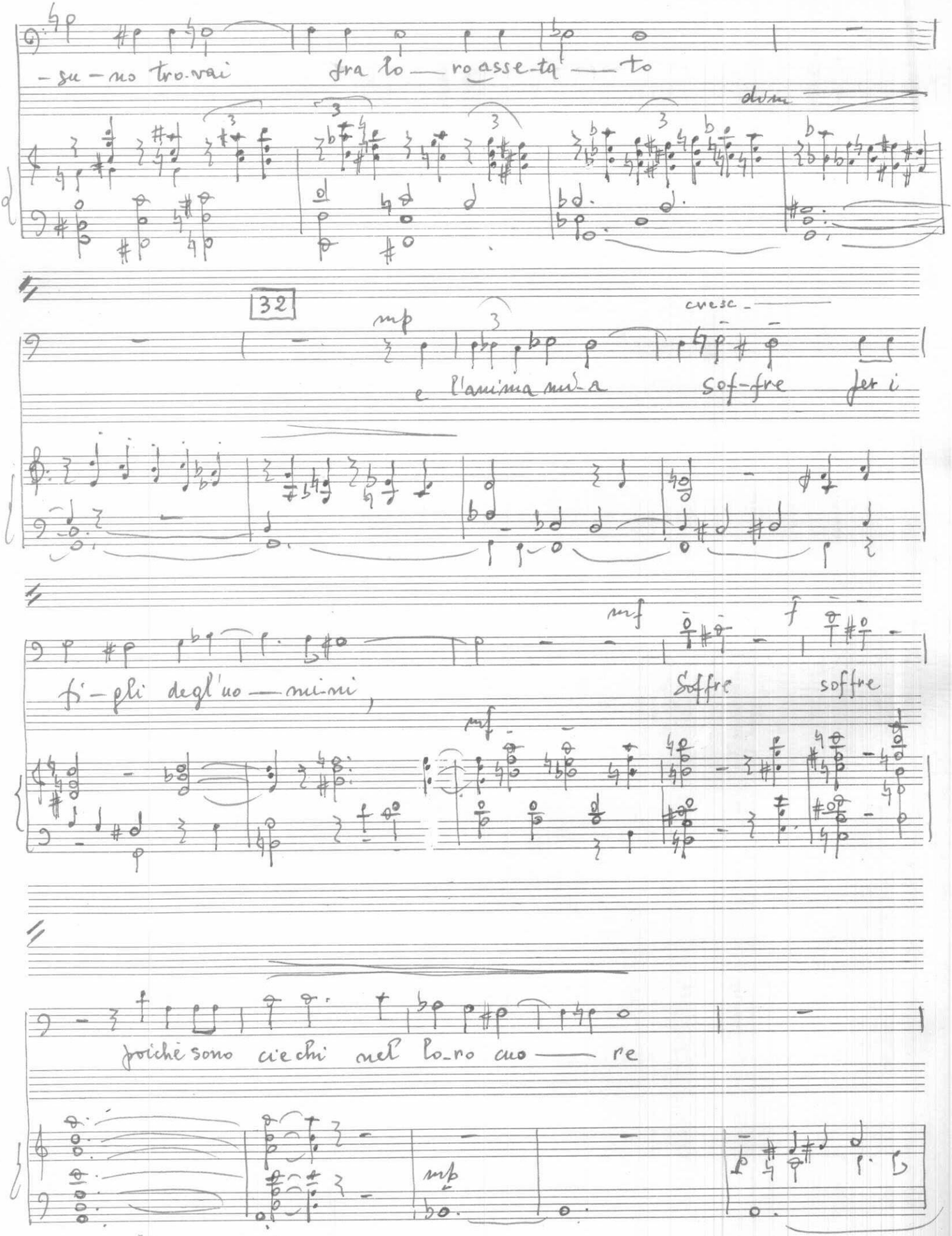
che ter ra

ter ra

BREVISSIMO SILENZIO




31
cresc. un poco
Stesso tempo, ma espressivo
CRISTO
mp Stet-ti in mezzo al mon-do e nella car-ne mi
rive-lai ad es-si
mf
e tro-va-i tutti ubbria-chi e nes-


-su-no tro-vai
fra lo-ro asse-ta-to
dim
32
mp
cresc
e l'anima mi-a sof-fre fer i
fi-gli degl'uo-mi-ni,
mf
f
Soffre soffre
mf
poichè sono ciechi nel lo-ro cuo-re
mp

33 Lentam.. T'ab-

p

so no cie — chè

mp

mf

Andantino (♩=88c.)

-biamo re spin — to per — chè troppo pu ro per no-i

biamo re spin — to per-chè troppo pu ro per no-i

per — chè troppo pu-ro per no-i troppo pu-ro

mf

f

t'ab-bia — mo condonna — to a

t'ab-bia-mo condon-na — to a

t'ebbia — mo condon-na — to a

t'eb-bia — mo condonne — to a

5

mor-te perche e — ri la con-

per — che e — ri la con-

per — che e — ri

per — che e — ri la con

8a

34

mp

del — la

-dan — na mp del —

8a

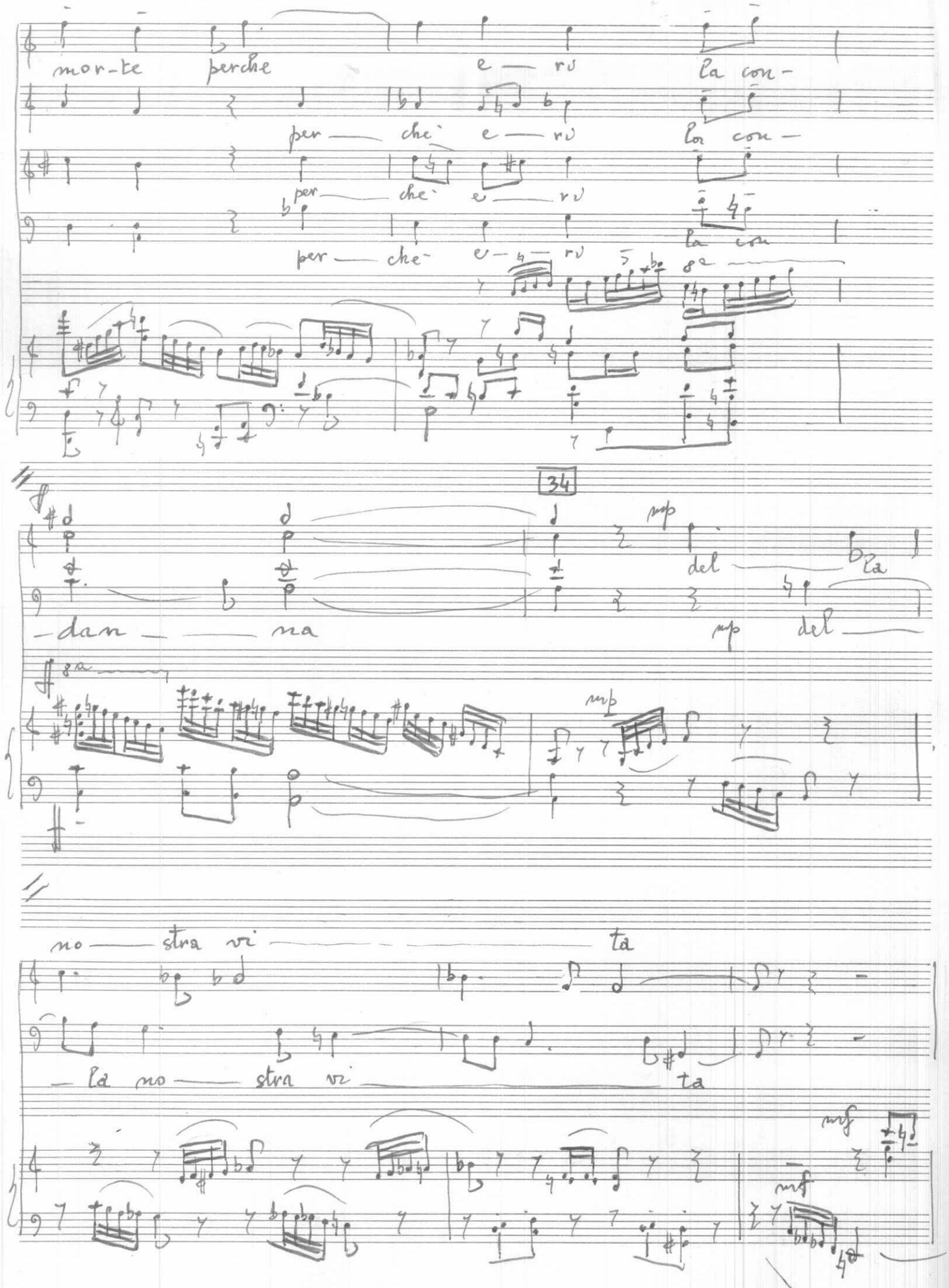
mp

no — stra vi — ta

— la no — stra vi — ta

mf

mf



35 Moderato appassionato (♩=75c)

Meno

tratt.

CRISTO

mp Simili a quei ragaz — zi che stanno

cresc.

per le piaz — ze e gridano ai loro compa-gni: V'ab-

mf

f

mf

dim.

biamo sonato il flauto e non ave-te ballato ab-

dim.

p

biamo intona — to la men-ti e non a ve-te più —

36 Andantino (♩=88 c.)

Co-

— to

mf

ec.

mf

f

-si abbiamo fat-to no i per qua — si ses santa genera-

-si abbiamo fat-to no — i qua qua — si genera-

-si ab biamo fat-to no — i per qua-si ses-san-ta genera-

-si ab-biamo fat to no — i per qua — si genera-

f

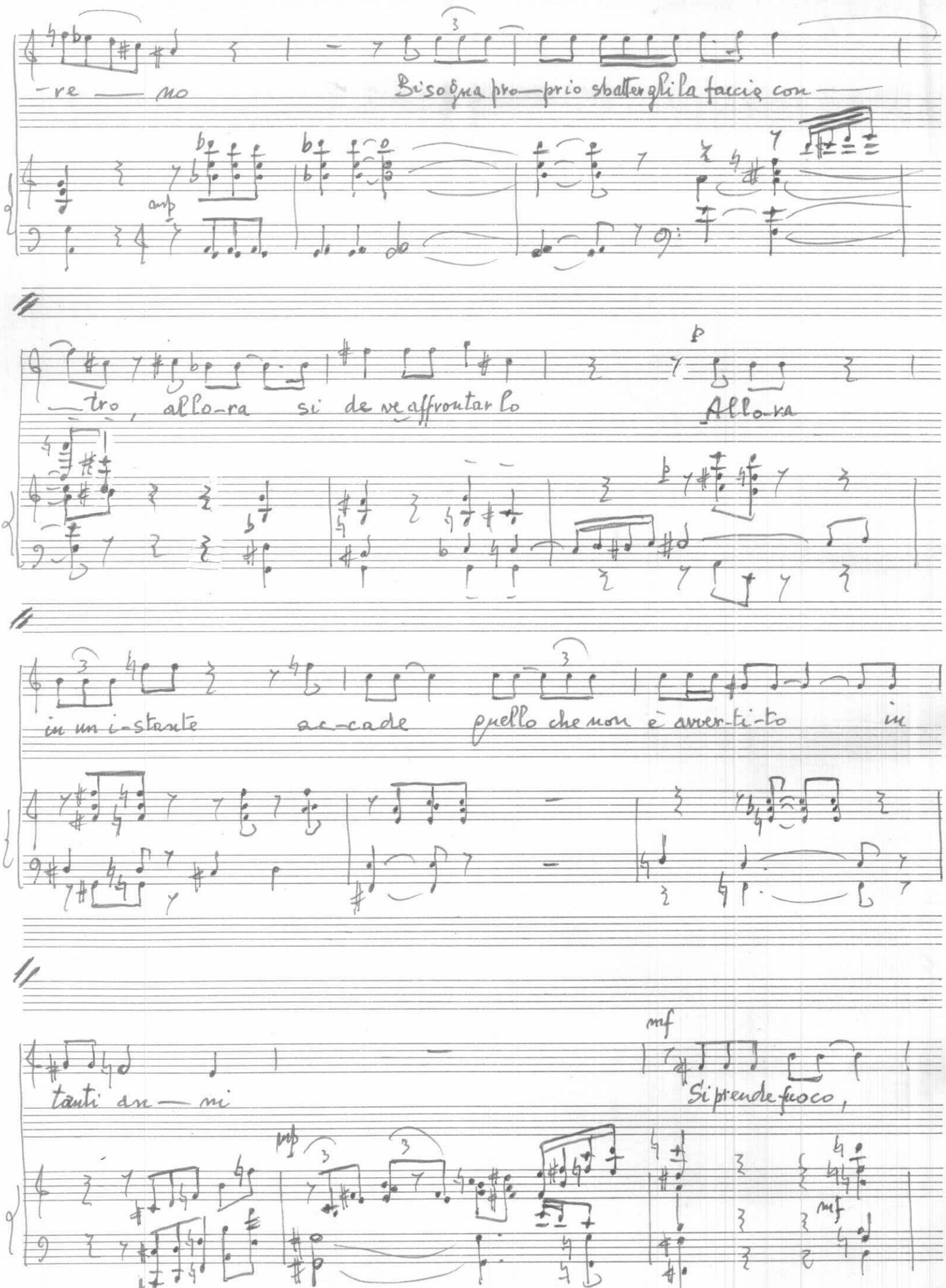
-zioni ses-san-ta genera zio

ni

con 8p

37 Movendo non rigido, seguendo i suggerimenti del testo

mf Non si ha il coraggio d'imbatter-si in questo Ge-sù detto il Naza-


-re — mo
Bisogna pro—prio sbatterglila faccia con —
—tro, allo-ra si deve affrontarlo
Allo-ra
in un i-stante ac-cade quello che non è avver-ti-to in
tanti ar — mi
Si prende fuoco,

f ff

si ur-la si pian ge ci si

ff

mp

batte il pet to si o-sa parla-re in pub-bli-co

mp mp

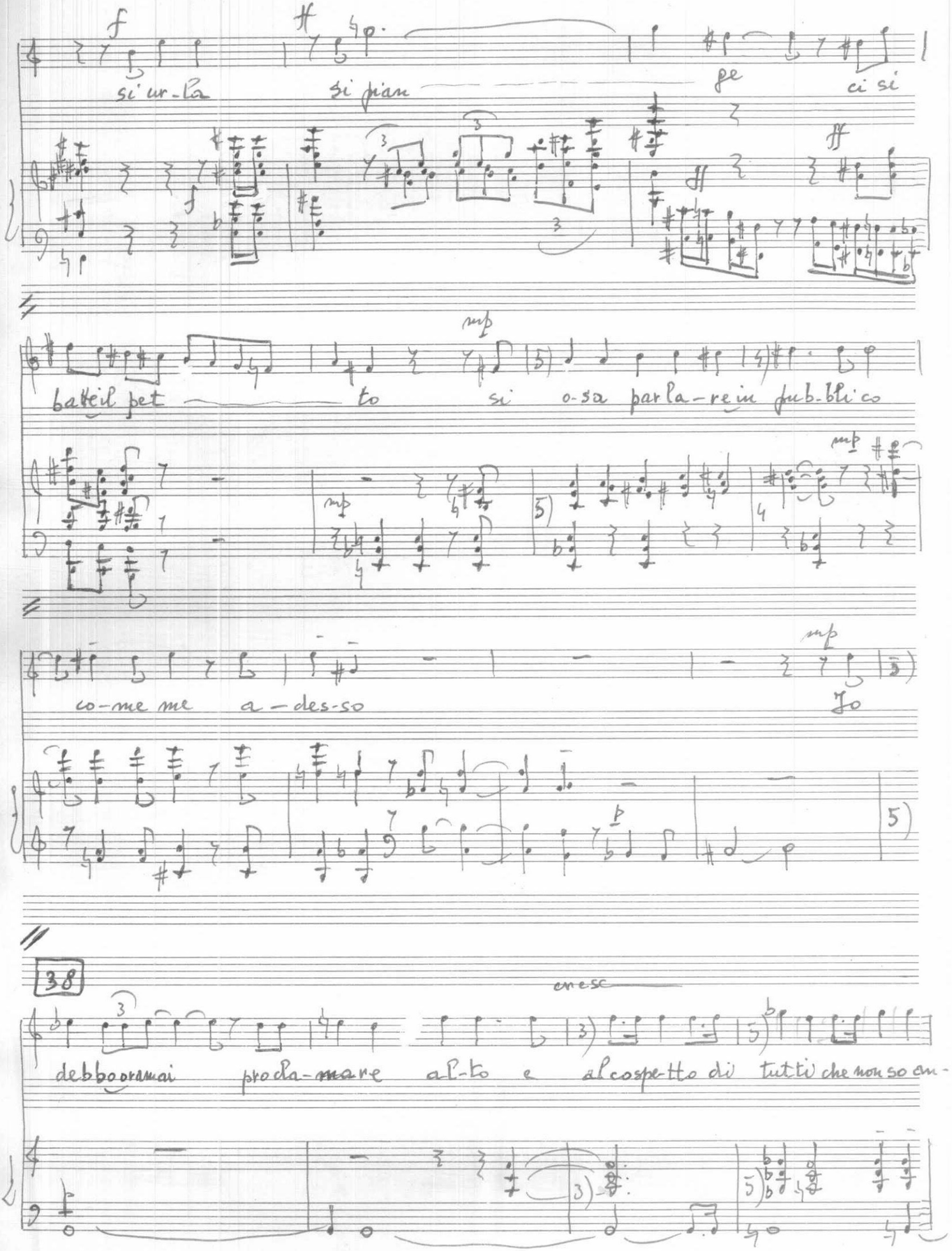
co-me me a-des-so Io

p

38

cresc

debbo oramai procla-mare al-to e al cospe-tto di tutti che non so an-



-co-ra se Ge sù di Ma-za-ret sia stato vera mente quel Mes-

cresc—

sia che noi aspetta va — mo non lo so non lo so

39 Allargando

f ma è cer-to che lui i, lui so—

-lo a-li-men—ta e so—

stie ne da quel giorno tutte le speran-

ze del mon do

tr

di

f

Ed

p

tratt

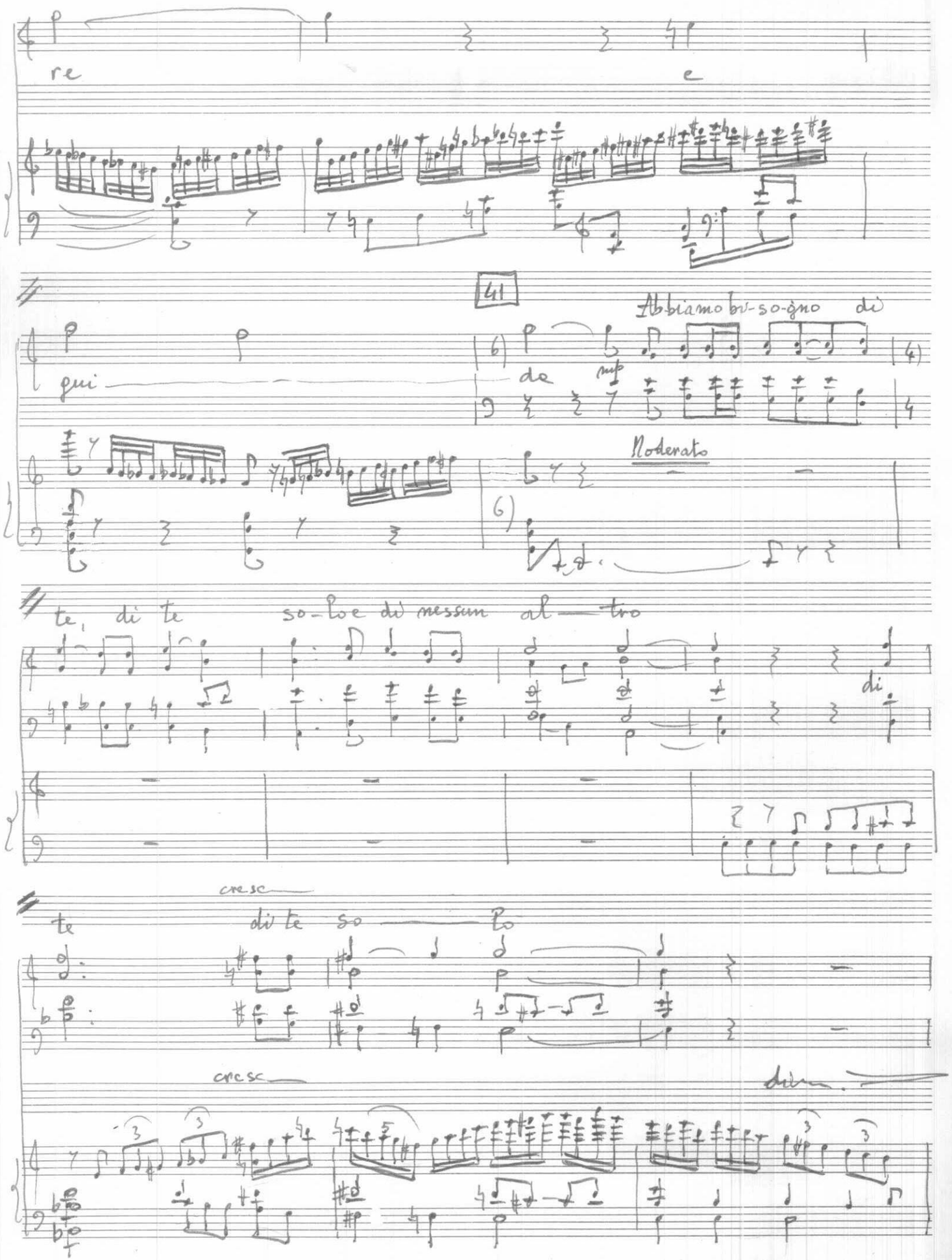
40

cresc

i-o lo pro-clamo inno-cen te ... e mar ti-

ge

ff


re
e
41
Abbiamo bi-so-gno di
qui
de
mp
Moderato
te, di te so-lo e di nessun al-tro
di
cresc
te di te so-lo
cresc

42

Tu solo puoi sentire quanto è grande il bi-

so-gno che c'è di te in quest'o-ra del mon-do

Con discorsività (seguendo il testo)

43

p Negl'ultimi anni la specie u-

cresc

mana, che già si torce-va nel delirio di cento feb-bri è impaz-

cresc

dim

-zi ta impazzi

mp

-ta

p

f

f

p

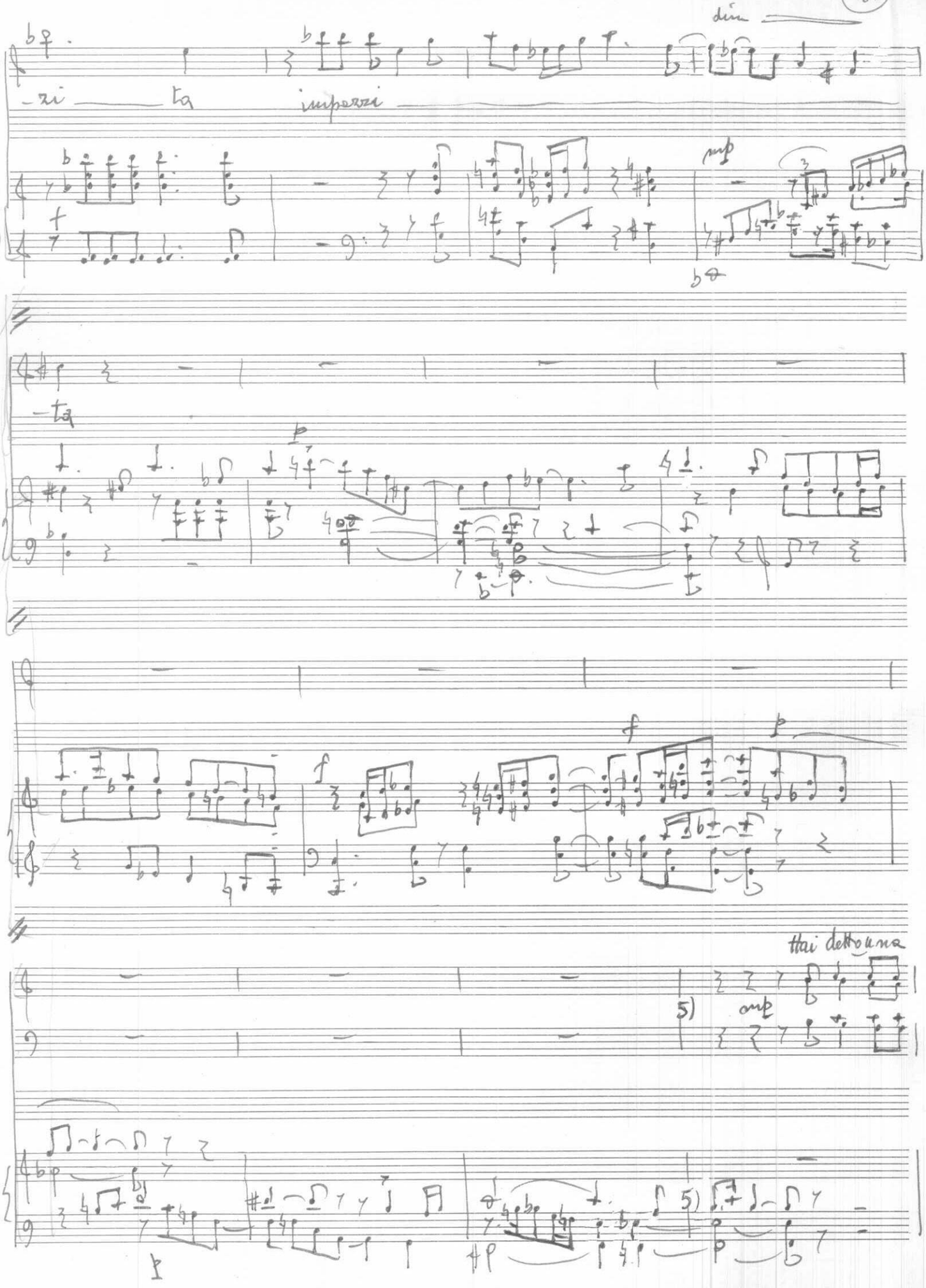
Hai detto una

5)

mp

5)

p



volta hai det-to

44 Moderato e appassionato (♩= 75c)

CRISTO

hai det-to una vol-ta: "Se u-no è so-lo

io sono con lu-i

mf

ri-muo-vi la pietra e lì mi tro-ve-

mf

mp

-ra-i in-ci-di il le-gno ed i-o son

mp

più »

45 Largamente (♩=65c.)

cresc

Ma per scoprir-ti nella pietra e nel le-gno è neces — sa-ria la volon-

ta' di cer — car-ti la capaci-tà di ve der — ti

46 Mosso

E oggi i più degli uomini non vo — glio-no non vo — glio-

mf

allarg.

f

no non san — no tro —

8a

Poco

f

var — ti

47 Meno (♩= 76 c.)

mp

Ma no — i gli

Ma no — i gli

Ma no — i gli

gli

Largamente

ultimi, ti aspette — re — mo noi gli ultimi

ti aspette-re-mo

— re — mo

Riprende (♩=70 c.)

ti aspette-re-mo ogni

48

in crescendo

giorno e tutto l'a — mo — re che potremo tor — ce —

giorno e tutto l'a — mo — re che potremo tor — ce

ti aspette re mo ogni giorno e tutto l'amo — re che potremo

ti aspette re mo ogni giorno e tutto l'amo — re che potremo

cresc

re dai nostri cuo-ri de-va-sta ti sarà per te

re dai nostri cuo ri de — va — sta — ti sara per te

tor — ce — re dai nostri cuo — ri de-va sta — ti sarà per

tor — ce — re dai nostri cuo-ri de-va-sta — ti sara per

cresc ff mf

croci fis — so croci fis — so croci-fis — so sa-rà per te

croci-fis — so croci-fis — so croci fis — so sa-rà per te

te cro-ci-fis-so croci-fis so croci fis — so sa-rè per te

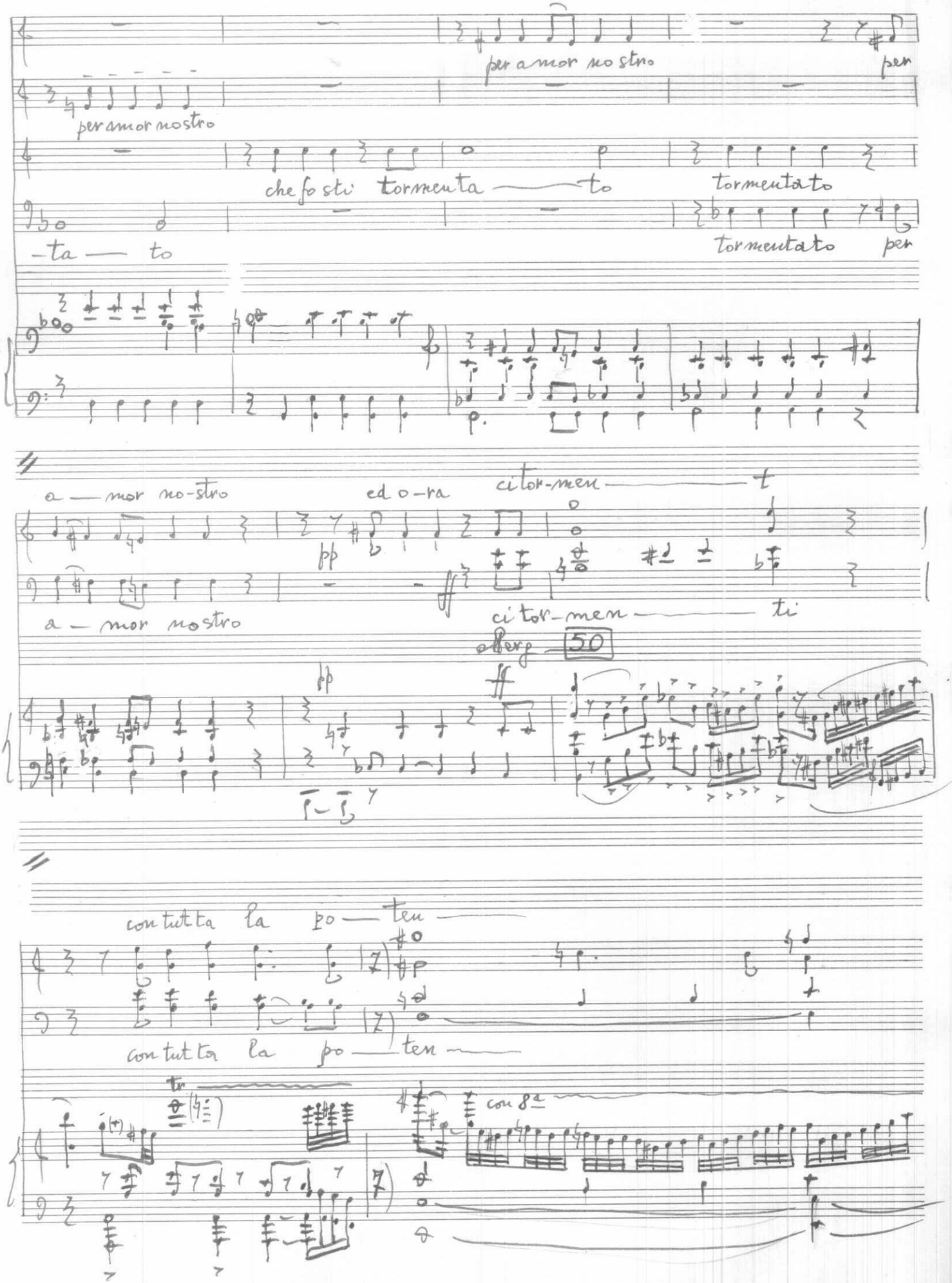
croci-fis so croci-fis so croci fis — so sa-rà per te

ff mf

cro-ci-fisso per te cro — ci fis — so

49 Con agitazione battere ogni ♩=120

che fo-sti tormen-


per amor nostro
per
per amor nostro
che fo sti tormenta — to
tormentato
-ta — to
tormentato per
a — mor no-stro
ed o-ra
ci tor-men — t
pp
ff
a — mor nostro
ci tor-men — ti
allarg
50
con tutta la po — ten —
con tutta la po — ten —
tr
con 8va

sempre più largo e pesante

za del tuo implaca-bi-le amo——re

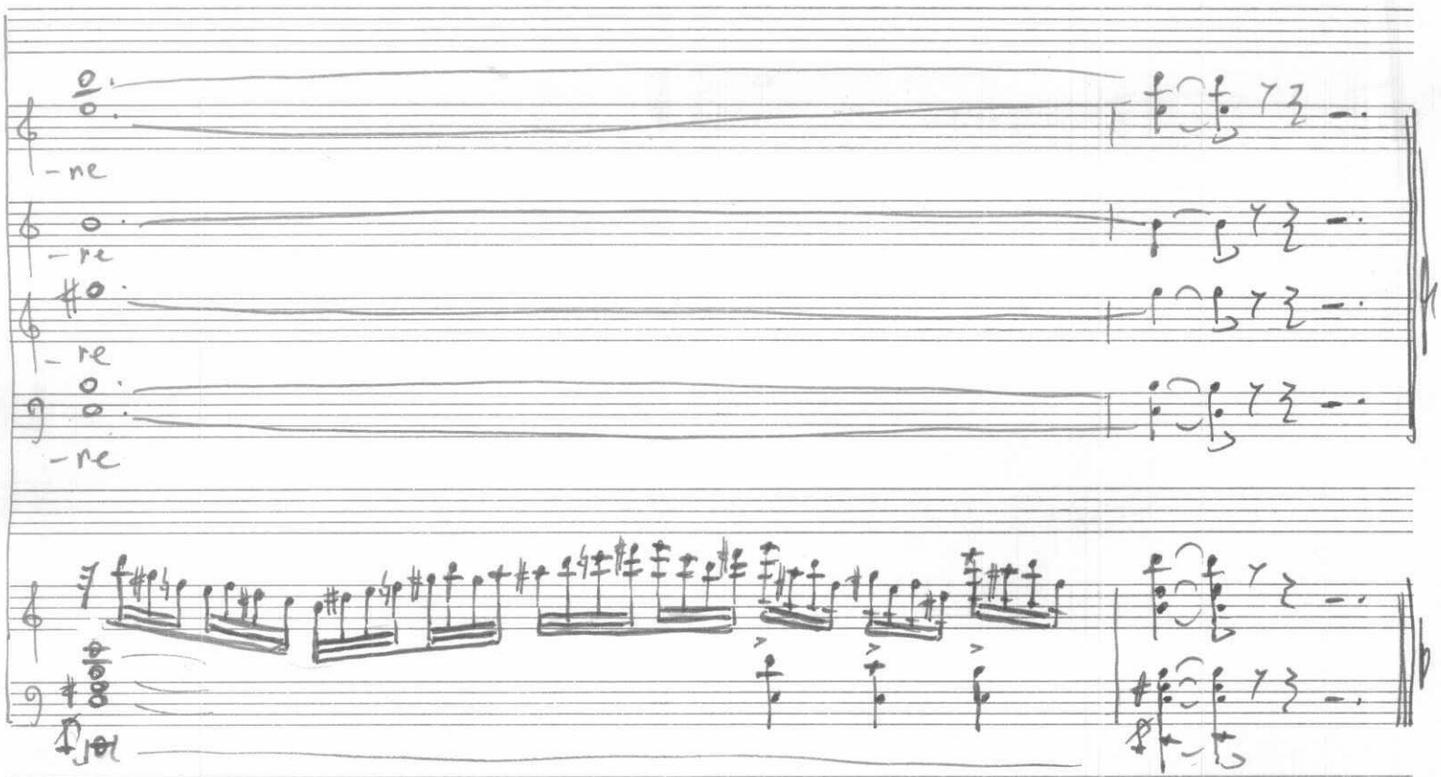
con 8

del tu—o a—mo

del tu—o a—mo

del tu—o a—mo

p.


-re
-re
-re
-re